

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

PRINCIPI EX ART.1 LEGGE 92/2019

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Vengono assunti a riferimento i tre principali nuclei concettuali e le tematiche correlate, attorno cui ruoterà l'insegnamento dell'Educazione Civica:

a) Costituzione:

- *istituzioni dello Stato italiano (ordinamento di Stato, Regioni, Enti territoriali, Autonomie locali);*
- *ordinamento di Organizzazioni internazionali e sovranazionali (in particolare UE e ONU);*
- *educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;*
- *storia della bandiera e dell'inno nazionale;*
- *educazione stradale.*

b) Sviluppo sostenibile (testo di riferimento: Agenda 2030 delle Nazioni Unite):

- *educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;*
- *salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali;*
- *educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;*
- *formazione di base in materia di protezione civile;*
- *educazione alla salute e al benessere;*
- *educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.*

c) **Cittadinanza digitale (secondo le disposizioni dell'Art.5, legge 92/2019):**

- *In merito all'uso delle tecnologie digitali:*
 - *valutare in modo critico le informazioni reperite su internet;*
 - *come interagire con gli altri;*
 - *informarsi e partecipare al dibattito pubblico;*
 - *conoscenza delle norme comportamentali da osservare;*
 - *creare e gestire l'identità digitale;*
 - *conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza;*
 - *essere consapevoli dei rischi per la salute e il benessere psicofisico.*

ORGANIZZAZIONE E VALUTAZIONE

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore alle 33 ore per ciascun anno di corso, trasversale alle altre discipline e da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. In tale quadro normativo, l'Educazione Civica non ha le caratteristiche di una disciplina tradizionale, ma si distingue per la sua trasversalità rispetto ad ognuna di esse. Ogni disciplina concorre alla formazione civica di ciascun alunno. Le Linee Guida per l'Insegnamento dell'Educazione Civica dicono infatti: "I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Per fare solo alcuni esempi, *l'educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari* e la stessa Agenda 2030, cui fa riferimento l'articolo 3, trovano una naturale interconnessione con le Scienze Naturali e con la Geografia; l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie si innerva non solo della conoscenza del dettato e dei valori costituzionali, ma anche della consapevolezza dei diritti inalienabili dell'uomo e del cittadino, del loro progredire storico, del dibattito filosofico e letterario. Si tratta dunque di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola".

L'insegnamento di Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. Il docente coordinatore dell'insegnamento, designato con Delibera del Collegio Docenti, avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere

coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione Civica.

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'introduzione dell'Educazione Civica nella scuola dell'Infanzia, prevista per legge, avviene con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, tramite un approccio concreto, attivo e operativo dell'apprendimento.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle indicazioni nazionali per il curriculum possono concorrere alla formazione di una graduale consapevolezza della propria identità personale e di quella altrui, del rispetto di sé e degli altri, del concetto di salute e benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Tramite il gioco, le attività educative, didattiche e di routine, i bambini potranno essere guidati all'esplorazione dell'ambiente naturale e di quello umano in cui vivono, maturando curiosità, interesse e rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Tali criteri d'azione potranno essere indirizzati anche, in modo graduale rispetto all'età, ad un primo approccio ai dispositivi tecnologici, evidenziando comportamenti positivi e rischi connessi al loro utilizzo.

Traguardi previsti al termine del corso della Scuola dell'Infanzia:

- Regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino, come esplicitato dalla Costituzione.
- Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.
- Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".
- Approccio ai primi rudimenti di informatica.
- Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.
- Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).
- Conoscenza dell'importanza dell'attività fisica, dell'allenamento e dell'esercizio per il conseguimento di piccoli obiettivi.
- Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.

- Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
- Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.
- Comprendere il concetto di ecosostenibilità economica ed ambientale.
- Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi)
- Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.
- Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.

<p>Obiettivi di riferimento: Identità, Autonomia, Competenza e Cittadinanza.</p>	Bambini di 3, 4 e 5 anni della Scuola dell'Infanzia
<p>Obiettivi di apprendimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attivarsi per creare le condizioni affinché il bambino partecipi alla vita (scolastica, familiare, cittadina, comunitaria in genere); • produrre un forte aumento del senso di responsabilità e rispetto anche per i diritti degli altri; • produrre un forte aumento del senso di "Cittadinanza"; • sensibilizzare il bambino ai valori e ai principi fondanti il nostro Stato: valori di uguaglianza, legalità, solidarietà e di convivenza democratica; • imparare ad agire sulla base dei principi della Costituzione; • Principi basilari di educazione sanitaria; • Principi basilari di educazione ambientale. 	<p>Campi di esperienza coinvolti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Il sé e l'altro 2) I discorsi e le parole 3) Linguaggi, creatività ed espressione 4) Corpo e movimento 5) La conoscenza del mondo

SCUOLA PRIMARIA
INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'
33 ORE/ANNO
VOTO <u>CON GIUDIZIO</u> IN I E II QUADRIMESTRE
PROPOSTA DI GIUDIZIO EFFETTUATA DAL COORDINATORE E GIUDIZIO ATTRIBUITO DAL CONSIGLIO

Traguardi di apprendimento al termine della V Primaria

- a) L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato degli elementi simbolici identitari (bandiera e inno nazionale); è consapevole del significato delle parole "diritto e dovere" e comprende l'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva e del principio di legalità ai fini della convivenza civile.
- b) Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità", ha compreso i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza). Comprende l'importanza del rispetto dei diritti fondamentali dell'individuo. Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute e al benessere psicofisico.
- c) Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'
--

33 ORE/ANNO

VOTO IN DECIMI IN I E II QUADRIMESTRE
--

PROPOSTA DI VOTO EFFETTUATA DAL COORDINATORE E VOTO ATTRIBUITO DAL CONSIGLIO

Traguardi di apprendimento al termine del I ciclo
--

- | |
|--|
| <p>a) L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale). È consapevole del significato delle parole "diritto e dovere" e conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità ai fini della convivenza civile.</p> <p>b) Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità", ha compreso i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza). Ha sviluppato conoscenze e competenze riguardo al concetto di diritti fondamentali degli individui ed è ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute e al benessere psicofisico. È consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.</p> <p>c) Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione, consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.</p> |
|--|